

UNITA' DI DIREZIONE
“INTERVENTI COSTRUTTIVI MANUTENZIONE RECUPERO ESPROPRI”

DETERMINAZIONE n. 176/2013

OGGETTO: Legge 560/1993 – Residue risorse ex Gescal
Lavori di costruzione di 3 fabbricati per complessivi 12 alloggi in località Madonna del Carmine del comune di MONTEMURRO.
IMPRESA: ATI: Giannotti Costruzioni Snc - Gievve Impianti Snc, da Satriano di Lucania.
“APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA”

L'anno 2013 il giorno 25 del mese di Settembre, nella sede dell'ATER

IL DIRIGENTE
(Ing. Pierluigi ARCIERI)

PREMESSO che

- con D.C.R. di Basilicata n. 894/2005 è stato approvato il Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata relativo all'anno 2004 dove, nell'ambito della programmazione delle residue risorse ex GESCAL attribuite alla Regione con l'Accordo di Programma del 10.04.2001, è stata stanziata la somma di € 1.000.000,00 per la costruzione nel Comune di Mortemurro, da parte dell'ATER di Potenza, di 12 alloggi;
- con D.C.R. di Basilicata n. 350/2007, nell'ambito del programma di reinvestimento relativo agli anni 2008/09, per maggiori oneri da sostenere per l'attuazione dei programmi costruttivi, è stato disposto un ulteriore stanziamento di € 550.000,00 da aggiungere al precedente finanziamento, pertanto l'importo complessivo per la realizzazione del programma abitativo in argomento ammonta ad € 1.550.000,00;
- con nota n. 3385 del 24.03.2005 l'ATER ha fatto richiesta di assegnazione dell'area necessaria per l'attuazione dell'intervento sopra richiamato ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 17.07.2008 ha individuato in via definitiva il lotto da assegnare, denominato (ABC) tipologia C nella variante al PEEP, consentendo la realizzazione di 12 alloggi sistemati in 3 corpi di fabbrica, incaricando l'ATER della procedura espropriativa;
- a cura del Responsabile Unico del Procedimento ing. Michele Gerardi, in data 13 novembre 2008, è stato elaborato il documento preliminare all'avvio della progettazione, successivamente è stato redatto il progetto preliminare approvato con delibera dell'Amministratore Unico dell'ATER n. 143/2008, trasmesso con nota prot. n. 24802 del 23.12.2008 all'Ufficio edilizia - Dipartimento Infrastrutture, OOPP e Mobilità della Regione Basilicata;
- il progetto esecutivo è stato approvato dall'A.U., con propria deliberazione n. 28 del 26/05/2010, per l'importo complessivo dell'intervento pari ad € 1.50.000,00=, di cui € 1.071.130,00 per lavori ed € CR.N. ed € 478.870,00= per somme a disposizione;
- con il medesimo provvedimento è stato disposto di procedere all'appalto mediante pubblico incanto, tutto a corpo, secondo quanto previsto dall'art. 82 comma 2 lett. b del d.lgs 163/2006 con il criterio del massimo ribasso, mediante offerta a prezzi unitari, ponendo a base d'asta l'importo di € 1.073.530,00= di cui € 18.368,00= per oneri per la sicurezza ed € 2.400,00= per accatastamento, non soggetti a ribasso;
- esperita la procedura di gara, con determina n. 57 del 20.06.2011 l'appalto dei lavori è stato aggiudicato definitivamente alla ditta ATI GIANNOTTI COSTRUZIONI SNC - GIEVVE IMPIANTI da Satriano di Lucania con il ribasso del 34,00%, sub condizione sospensiva della verifica/accertamento dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario;
- con verbale di istruttoria di ufficio del 21.07.2011 l'ATER, in seguito all'intervenuta verifica del possesso dei requisiti di legge, ha confermato l'aggiudicazione dei lavori per l'importo netto di € 694.822,92 oltre € 18.368,00 per oneri per la sicurezza ed € 2.400,00 per accatastamento immobili;
- trascorso il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, con nota del 07.02.2012 prot. 1611, l'aggiudicatario ha manifestato la volontà di sciogliersi da ogni vincolo ed ha chiesto il rimborso delle spese contrattuali versate dichiarandosi, in alternativa, disponibile all'esecuzione dei lavori previo affidamento degli stessi con un ribasso pari al 27,00% anziché del 34,00% offerto in sede di gara;
- con delibera n. 13 del 09.03.2012, l'ATER, ha accolto l'istanza prodotta, disponendo l'aggiudicazione dei lavori in favore dell'ATI: GIANNOTTI COSTRUZIONI Snc - GIEVVE IMPIANTI Snc, per l'importo netto di € 768.516,26, oltre € 18.368,00 per O.S. ed € 2.400,00 quale corrispettivo per accatastamento immobili, facendo fronte ai maggiori oneri ammontanti ad € 73693,34 con le economie rivenienti dal ribasso d'asta;
- il quadro dei lavori successivo all'aggiudicazione e alla rimodulazione del ribasso è il seguente

Lavori a corpo a base d'asta	€	768.516,26
Oneri per la sicurezza	€	18.368,00
Lavori + sicurezza (CRN)	€	786.884,26
Compenso per accatastamento	€	2.400,00
Importo totale contratto	€	789.284,26

- il quadro economico, successivo all'aggiudicazione e alla rimodulazione del ribasso risulta così distinto:

Costo di realizzazione tecnica (CRN)	€	786.884,26
spese tecniche e generali	€	171.380,00
prospezioni geognostiche	€	21.681,45
costo area	€	95.593,16
Urbanizzazioni	€	7.000,00
Allacci	€	6.000,00
Accantonamento ex art. 6 LR 27/2007	€	100,00
Frazionamento	€	2.556,14
Accatastamento	€	2.400,00
Imprevisti	€	579,25
Economie da ribasso	€	284.245,74
Costo totale dell'intervento (CTN)	€	1.378.420,00
IVA	€	113.400,00
CTN + IVA	€	1.491.820,00
IRAP	€	58.180,00
Costo globale	€	1.550.000,00

- il relativo contratto di appalto è stato sottoscritto in data 11.04.2012 con rep. n. 47577 e, registrato a Potenza il 23.04.2012 alla serie 1 n. 424.;

- i lavori, consegnati in data 06/06/2012 e da ultimarsi entro il 18/10/2013, sono in corso;

- nel corso dei lavori, per cause derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, dall'esigenza di uniformare le opere ad autorizzazioni intervenute dopo l'aggiudicazione definitiva, da cause impreviste o non prevedibili in fase progettuale, dalla volontà di migliorare l'opera e la sua funzionalità nell'interesse esclusivo dell'ATER, si è reso necessario eseguire delle lavorazioni diverse da quelle programmate e delle opere aggiuntive; appresso sono elencate le principali motivazioni che hanno condotto alla redazione di questa perizia di variante e suppletiva:

- Ai sensi dell'art. 132, comma 1 lett. a) del d.lgs n. 163/2006, ossia per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari:
 1. In data 19/04/2012 sono stati depositati al n. 09 presso lo sportello unico per l'edilizia del Comune di Montemurro, gli atti progettuali relativi al calcolo termico ove il progettista incaricato ha dichiarato, in conformità alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico intervenute dopo l'approvazione del progetto esecutivo, che gli alloggi saranno dotati di pannelli solari per la produzione di almeno il 50% dell'acqua calda sanitaria; in esito ai ciò sono stati previsti 12 impianti autonomi di collettori solari del tipo a circolazione naturale con pannello sottovuoto, completi di boiler da 150/200 litri; **costo: € 20.682,36**
- Ai sensi dell'art. 132, comma 1 lett. b) del d.lgs 163/2006, per cause impreviste ed imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal Regolamento, art. 161 comma 8 del DPR 207/2010:
 2. per ottenere il parere paesaggistico favorevole espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, rilasciato l'11.11.2011 dopo l'aggiudicazione definitiva, è stata traslata l'ubicazione dei 3 fabbricati rispetto alla posizione occupata negli elaborati di progetto, con lo scopo di aumentare la distanza dall'attigua chiesa della Madonna del Carmine, ciò ha comportato anche la variazione delle opere di sistemazione esterna ossia: scavi, muri di sostegno, piazzali, percorsi carrabili e pedonali; **costo suppletivo € 21.420,46**
 3. sempre in sede di ottenimento del parere paesaggistico della Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, è stato dichiarato che gli stalli dei parcheggi a raso saranno realizzati anziché con manto bituminoso, come in progetto, con masselli in calcestruzzo vibrato autobloccanti che permettono la crescita di uno strato erboso; **costo suppletivo € 4.518,10**
 4. nella stessa sede, i tecnici della Soprintendenza hanno convenuto con il progettista di non lasciare i muri di sostegno in cemento armato a vista; per questo scopo è stato previsto il rivestimento con lastre di pietra di Gorgoglione di colore grigio cenere, montate ad opera incerta, per i muri più visibili dalla strada provinciale e la tinteggiatura per quelli retrostanti; la testa di tutti i muri sarà protetta con coprimuro in calcestruzzo; **costo € 16.943,35 oltre € 1.458,00 di oneri per sicurezza**
 5. nella stessa sede, i tecnici della soprintendenza hanno convenuto con il progettista di cambiare la colorazione uniforme delle tegole previste in progetto, con una di tipo antichizzato, nella circostanza è stato modificato anche il materiale rinunciando alle tegole in cotto in favore di quelle in cemento che

- offrono maggiore garanzia di durata, oltre alla modalità di messa in opera passando dalla posa con malta a quella su listelli di legno catramati, **costo suppletivo € 26.635,24**
6. nella stessa sede, i tecnici della soprintendenza hanno suggerito di utilizzare il rame come materiale per le gronde ed i pluviali in sostituzione della lamiera preverniciata, ma essendo il suo uso costoso si è fatto ricorso all'alluminio preverniciato color rame; **costo suppletivo € 3.970,72**
 7. nella stessa sede, i tecnici della soprintendenza hanno suggerito di sostituire le porte in acciaio zincato delle centraline termiche sulle logge con altre all'apparenza in legno, pertanto si intende ricorrere a porte con telaio in alluminio rivestito in pvc effetto legno e pannelli sempre in pvc effetto legno; **costo suppletivo € 2.988,32**
 8. nella stessa sede, i tecnici della soprintendenza hanno suggerito di modificare il materiale delle pavimentazioni dei percorsi pedonali, sostituendo le piastrelle in pietrini di cemento con dei masselli autobloccanti in cemento vibrato; **costo suppletivo € 3.624,34**
 9. nella stessa sede, è stato dichiarato che saranno piantati dopo la realizzazione delle opere i 2/3 degli ulivi tagliati per far posto ai fabbricati, ossia circa 24 nuovi ulivi; **costo € 2.968,00**
 10. in data 28/02/2012 è stato espresso dalla Provincia di Potenza il "nulla osta" all'apertura dell'accesso a servizio del lotto dalla strada provinciale n. 23, subordinato alla realizzazione di alcune opere, tra cui una zanella di accesso ed una caditoia carrabile; **costo: € 785,00**
 11. il sito di cantiere era attraversato da una linea elettrica che è stata fatta spostare dall'ENEL, la ditta aggiudicataria, tuttavia, ha eseguito lo scavo ed il plinto necessari per alloggiare il palo di sostegno dei cavi elettrici nella nuova posizione concordata; **costo € 443,17**
 12. durante l'esecuzione degli scavi di sbancamento, è stata rivenuta ai piedi dei muri di sostegno che delimitano i fabbricati B e C una copiosa falda acquifera; per questo è stato necessario realizzare una complessa rete di tubi drenanti posati in apposite trincee, a monte ed a valle dei muri sopradetti, incanalata fino ai limiti del lotto; **costo € 9.838,83**
 13. nell'esecuzione degli impalcati di carpenteria 1° e 2° del fabbricato A, eseguiti in inverno, si è reso necessario additivare i getti di calcestruzzo con antigelo liquido; **costo € 2.067,60**
 14. tra il fabbricato collocato più a valle ed il ciglio della strada provinciale si rende necessario creare un'opera di stabilizzazione della scarpata, composta da terreno di riporto, per lo scopo si intende costruire una struttura costituita da pali di legno di castagno verticali ed orizzontali, opportunamente legati e fissati, con successivo rinterro a tergo dell'opera; **costo € 2.277,50**
 15. il lotto confina sul lato nordorientale e su quello nordoccidentale con la proprietà del sig. Rotundo, agricoltore ed allevatore di ovini; l'attuale separazione con questo fondo è realizzata solo nel tratto a monte da una fatiscente recinzione metallica, di altezza insufficiente a garantire che non sia superata dal gregge, per questi motivi si rende necessario ricorrere ad una chiudenda costituita da pali di castagno e rete metallica zincata di altezza pari a mt. 1,60; **costo € 2.362,50**
 16. realizzazione di muratura di raccordo tra la fondazione e la tompagnatura delle autorimesse, in blocchetti di calcestruzzo vibro compressi, oltre l'esecuzione di cordoli di calcestruzzo armato a sostegno dei tramezzi di separazione dei box auto; **costo € 2.539,86**
 17. posa in opera allo spiccato delle tompagnature perimetrali di barriera alla risalita capillare, costituita da guaina bituminosa; **costo € 1.981,24**
 18. posa in opera di ringhiere in ferro sulla testa dei muri rivestiti in pietra; **costo € 8.420,59**
 19. opere in esecuzione del progetto redatto dal servizio tecnico della società TELECOM, per l'allacciamento degli alloggi alla rete telefonica; **costo € 3.741,85**
 20. opere in esecuzione delle specifiche tecniche fornite della società AQL, nel sopralluogo congiunto tenutosi per l'allacciamento dei fabbricati alla rete idrica e fognante; **costo € 888,96**
 21. opere in esecuzione delle specifiche tecniche fornite durante il sopralluogo tenuto con i tecnici della società erogatrice del gas metano, per allacciamento fabbricati alla rete del gas; **costo € 702,36**
 22. l'impianto termico di progetto considera come terminali di erogazione dell'energia termica dei radiatori a 2 colonne in ghisa di altezza mm. 681 e mm. 871, con potenza termica nominale rispettivamente di 95W e 160W, che non è possibile reperire in commercio; si intende pertanto sostituirli con radiatori in ghisa a 3 colonne di pari altezza con potenza termica nominale da 92,1W e da 114,0W, con un numero di elementi diverso da quello descritto nelle tavole di progetto ma con una potenza termica complessiva di poco superiore; **costo suppletivo € 914,39**
 23. i serramenti in legno di progetto hanno una sezione insufficiente per montare il vetro camera contemplato nei calcoli termici, perciò è necessario sostituirli con altri aventi una sezione maggiore, con l'occasione si intende realizzarli in legno lamellare per ottenere una resistenza maggiore all'incurvamento causato dall'azione degli agenti atmosferici; **costo suppletivo € 14.530,67**

- Ai sensi dell'art. 132, comma 3 del d.lgs 163/2006, ossia per il miglioramento dell'opera e della sua funzionalità; l'importo in aumento complessivo di queste ultime lavorazioni elencate (€ 41.251,73), non supera il 5% dell'importo del contratto originario e, trova copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50 per cento del ribasso d'asta conseguito:
 24. si propone di sostituire la pavimentazione in monocottura stabilita in progetto negli alloggi, con una più resistente e di maggior pregio in gres porcellanato; **costo suppletivo € 22.750,77**
 25. si propone di dotare gli alloggi di canne fumarie per l'evacuazione dei prodotti di combustione provenienti da eventuali stufe o camini; **costo € 2.918,34**
 26. si propone di dotare gli impianti termici degli alloggi di dispositivi per la programmazione e la regolazione della temperatura interna, cronotermostati; **costo € 1.183,80**
 27. si propone di dotare il lotto di un impianto di illuminazione esterna, collegato e alimentato da rete pubblica; **costo € 12.307,04**
 28. si propone di sostituire i portoncini d'ingresso agli alloggi, costituiti da porte impiallacciate in legno su telaio di sez. cm 4 x 2,5, con altre decisamente più robuste costituite da un telaio maestro di sez. cm 12 x 8 e da un telaio mobile dotato di traverso e di sez. cm 10 x 6; **costo suppletivo € 2.457,76**

- la D.L., sentito il progettista delle opere, ha redatto apposita perizia di variante e suppletiva e, con apposita relazione del 11/06/2013, il R.d.P. ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'ammissibilità delle varianti, in quanto ha ritenuto che ricorrono i presupposti di cui al comma 1 lettere a) e b) e comma 3 dell'art. 132 del Codice, d.lgs n. 163/2006, ossia per sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, per cause imprevedute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto e per la volontà di migliorare l'opera e la sua funzionalità, nell'interesse esclusivo dell'Azienda;

- con le opere di perizia il nuovo quadro dei lavori è così rimodulato:

Lavori a corpo a base d'asta	€	965.379,35
Oneri per la sicurezza	€	19.826,00
Lavori + sicurezza (CRN)	€	985.205,35
Compenso per accatastamento	€	2.400,00
Importo totale a base d'asta	€	987.605,35

- la quantificazione delle spese tecniche e generali spettanti all'ATER (DGR 19.12.1997 n.8855) è la seguente:

CRN lordo: lavori a lordo del ribasso + O.S. = € 965.379,35 / 0,73 + € 19.826,00 = € 1.342.263,47,

Spese tecniche aggiornate: 16% di CRN lordo = 16% € 1.342.263,47 = **€ 214.762,00** in c.t.;

- la stima del costo da sostenere per gli allacciamenti sulla base dei preventivi trasmessi dalle società erogatrici è la seguente:

Servizio	Imponibile	IVA
idrico e fognario	€ 4.272,00	€ 427,20
gas	€ 4.539,28	€ 856,45
elettrico	€ 6.900,91	€ 1.449,19
Telefonico	€ 700,00	€ 147,00
totale in c.t.	€ 16.415,00	€ 2.880,00

- la stima della quantità minima necessaria di IVA sulla base dei costi già sostenuti e di quelli preventivati è la seguente:

IVA sui lavori:	€	98.520,54
IVA su prospezioni:	€	4.336,29
IVA su allacci	€	2.880,00
IVA su frazionamento	€	463,86
IVA su accatastamento	€	240,00
IVA per progetto termico	€	499,80
IVA per progetto strutture	€	2.340,26
IVA per pubblicazione gara	€	351,56
<u>IVA per spostamento ENEL</u>	<u>€</u>	<u>495,24</u>
IVA minima necessaria:	€	110.127,55;

- il nuovo QTE, nell'importo globale immutato di €1.550.000,00, è così rideterminato:

Costo di realizzazione tecnica (CRN)	€	985.205,35
spese tecniche e generali	€	214.762,00
prospezioni geognostiche	€	21.681,45
costo area	€	95.593,16
Urbanizzazioni	€	6.392,20
Allacci	€	16.415,00
Accantonamento ex art. 6 LR 27/2007	€	100,00
Frazionamento	€	2.556,14
Accatastamento	€	2.400,00
Imprevisti	€	579,25
Economie da ribasso	€	33.479,45
Costo totale dell'intervento (CTN)	€	1.379.164,00
IVA	€	112.656,00
CTN + IVA	€	1.491.820,00
IRAP	€	58.180,00
Costo globale	€	1.550.000,00

- a seguito della perizia, i gruppi di lavorazioni omogenee (art. 132 comma 3 del Codice, L.163/2006), sono indicati nella seguente tabella che sostituisce quelle riportate all'art. 2.1 e all'art. 20 del C.S.A.:

<i>n.</i>	<i>categorie di lavorazioni omogenee</i>	<i>importo</i>	<i>incidenza</i>
01	scavi, rinterrati, vespai, drenaggi	€ 52.633,31	5,45%
02	calcestruzzo armato per strutture	€ 303.786,68	31,47%
03	tubazioni e pozzetti per reti tecnologiche	€ 32.871,14	3,40%
04	pavimentazioni esterne	€ 24.219,33	2,51%
05	opere in ferro	€ 23.004,73	2,38%
06	tompagni e tramezzi	€ 36.756,02	3,81%
07	impianto idrico-sanitario	€ 15.524,03	1,61%
08	impianto termico	€ 60.770,75	6,30%
09	impianto elettrico, televisivo, telefonico, citofonico	€ 25.177,18	2,61%
10	per interni: intonaci, isolamenti, rivestimenti, pitture	€ 80.540,50	8,34%
11	manto di copertura, grondaie, pluviali, torrini	€ 49.487,84	5,13%
12	masseti, pavimenti, soglie, scalini	€ 94.512,52	9,79%
13	apparecchi igienico-sanitari	€ 16676,81	1,73%
14	infissi interni ed esterni	€ 68.448,82	7,09%
15	per esterni: intonaci, isolamenti, rivestimenti, ornate, pitture	€ 68.662,65	7,11%
16	impianto di illuminazione esterna	€ 12.307,04	1,27%
	importo dei lavori	€ 965.379,35	100,00%

- a seguito della perizia, la categoria prevalente, categoria generale OG1, e le altre categorie di cui si compone l'opera, e che a scelta del concorrente possono essere subappaltate o affidate a cottimo e comunque scorporabili, sono riportate nel quadro sottostante, che sostituisce quello riportato all'art. 2.2 del CSA:

<i>Categoria</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo totale</i>
OG1	opere civili (numero: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12, 14, 15,16)	€ 847.230,58
OS3	impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie (numero: 7, 13)	€ 32.200,84
OS28	impianti termici e di condizionamento (numero 8)	€ 60.770,75
OS30	impianti interni elettrici, telefonici, e televisivi (numero 9)	€ 25.177,18
	totale	€ 965.379,35

- il quadro della variazione dell'importo di lavori e oneri di sicurezza nel corso dell'appalto, è il seguente:

	Imp. a base d'asta "A"	Importo di contratto "B"	Importo di perizia "C"	Importo suppletivo "C - B"
Lavori a corpo	€ 1.052.762,00	€ 768.516,26	€ 965.379,35	€ 196.863,09
Oneri di sicurezza	€ 18.368,00	€ 18.368,00	€ 19.826,00	€ 1.458,00
Lavori + sicurezza	€ 1.071.130,00	€ 786.884,26	€ 985.205,35	€ 198.321,09
accatastamento	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 0,00
sommano	€ 1.073.530,00	€ 89.284,26	€ 987.605,35	€ 198.321,09

- l'importo contrattuale netto viene elevato da € 78.516,26 oltre € 18.368,00 per oneri di sicurezza, ed € 2.400,00 per accatastamento immobili, ad € 965.379,35 oltre € 19.826,00 per oneri di sicurezza, ed € 2.400,00 per accatastamento immobili, con un supero di € 198.321,09, pari al 25,1% rispetto al contratto;
- all'importo suppletivo contrattuale di € 198.321,09 e all'aumento di € 43.382,00 di spese tecniche e generali (€ 214.762,00 - € 171.380,00), può farsi fronte attingendo dalle economie provenienti dal ribasso;
- con Deliberazioni dell'A.U. n. 13/98 e 23/98 sono state fissate le procedure per l'approvazione delle "Perizie di variante e/o suppletive", prevedendo l'approvazione delle stesse da parte:
 1. dell'Amministratore Unico dell'Azienda, qualora comportino necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista (Costo Globale del Programma);
 2. del Dirigente Competente;
 3. del Direttore dell'Azienda, qualora i lavori siano stati condotti sotto l'immediata direzione del Responsabile del Procedimento;
- nel caso specifico:
 1. la predetta variazione non comporta ulteriore spesa rispetto all'importo complessivo del programma approvato;
 2. i lavori sono stati diretti dall'arch. Luciano Lacava mentre la Responsabilità del Procedimento affidata all'ing. Michele Gerardi, entrambi funzionari dell'ATER;
- 3. pertanto, in linea con quanto previsto dalle predette Deliberazioni 13/98 e 23/98, può procedersi all'approvazione della Perizia di Variante di che trattasi mediante apposito provvedimento del Dirigente dell'U.D. Interventi Costruttivi Recupero Espropri;

CONSIDERATO che

- in sede di progetto, l'articolazione dei costi è stata compiuta in linea con il D.P.G.R. n. 49 del 17/03/2008, con le maggiorazioni assentite in sede di progetto preliminare;
- le superfici, residenziali, non residenziali e di parcheggio, a seguito delle opere di perizia non sono mutate, pertanto la superficie complessiva resta la stessa del progetto esecutivo: $Sc = mq\ 1.170,42$;
- dalla verifica dei massimali di costo, risulta quanto segue:
 - $CRN/mq = CRN / Sc = €\ 985.205,35 / mq\ 1.170,42 = €/mq\ 841,75$, > all'assentito di $€/mq\ 790,84$;
 - $CTN/mq = CTN / Sc = €\ 1.379.164,00 / mq\ 1.170,42 = €/mq\ 1.178,35$ pari al limite massimo;
 quindi, con riferimento al computo di perizia, redatto applicando il prezzario regionale vigente alla stipula dell'offerta, e ai sensi degli art. 2 e 3 del DPGR n. 147/2007, così come modificati dal DPGR n. 49/2008, i massimali di costo possono dirsi verificati, giacché il costo totale dell'intervento è pari al limite massimo consentito per lo stesso;
- con apposita relazione del 11.06.2013, il Responsabile del Procedimento ha espresso parere favorevole sull'ammissibilità delle varianti comprese nella perizia per le succitate opere suppletive, dichiarando che:
 - le opere di cui alla presente perizia derivano: da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari (art. 132, comma 1 lett. a. del Codice), in massima parte da cause imprevedute ed imprevedibili (art. 132 comma 1 lett. b. del Codice, nei modi stabiliti dal Regolamento, art. 161 comma 8 del DPR 207/2010), ed in parte dalla determinazione di migliorare l'opera e la sua funzionalità, nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione (art. 132 comma 3 del Codice);
 - i lavori sono complementari a quelli principali e non scorporabili dagli stessi, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale sono strettamente necessari al suo perfezionamento;
 - i maggiori costi trovano copertura all'interno dell'importo globalmente assentito;
 - sono verificati i massimali di costo fissati dalla Regione Basilicata con il DPGR n. 49 del 2008.
- per le succitate opere suppletive è stato concesso un termine aggiuntivo di gg. 90, determinato in proporzione al tempo contrattuale ed alle difficoltà dei nuovi lavori di perizia;
- l'esecuzione delle maggiori opere, ammontanti a netti € 198.321,09 può essere affidata alla stessa ATI Giannotti Costruzioni Snc - Gievve Impianti Snc, da Satriano di Lucania, appaltatrice dei lavori principali, agli stessi patti, prezzi e condizioni di cui al contratto stipulato in data 11.04.2012 con rep. n. 47577;
- in relazione a quanto innanzi l'Impresa ha firmato, lo schema di atto di obbligazione; i lavori previsti saranno eseguiti a corpo secondo le modalità fissate nel contratto principale ed il relativo importo è stato determinato in parte applicando i prezzi unitari offerti dall'impresa ed in parte mediante la formazione di 61

nuovi prezzi desunti, a loro volta, sia dalla tariffa dei prezzi del Genio Civile di Potenza, vigente alla data dell'offerta (edizione 2010), che sulla scorta di apposita analisi e specifiche indagini di mercato ai quali verrà applicato il ribasso medio stabilito all'art. 3 del contratto, pari al 27 %;

- il termine di giorni 90, determinato in proporzione al tempo contrattuale ed alle difficoltà dei nuovi lavori da eseguire, è da ritenersi congruo;

- nella circostanza, la D.L. ha provveduto a revisionare il cronoprogramma dei lavori, debitamente sottoscritto dall'impresa in segno di accettazione, per far sì che la nuova piattaforma programmatica tenga conto del termine suppletivo di giorni 90 e dei maggiori lavori che si andranno a realizzare.

VISTA la perizia e gli atti ad essa allegati (Relazione, Disegni, Computo metrico lavori, Computo metrico sicurezza, Nuovi prezzi, Quadro Comparativo, Schema di atto aggiuntivo e Cronoprogramma dei lavori) sottoscritti dalla DL, dall'impresa e dal RdP;

VISTO il parere favorevole espresso dal R.d.P. in ordine all'ammissibilità delle varianti introdotte;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico dell'A.T.E.R. di Potenza, di cui alla Legge Regionale n. 29 del 24.06.1996, espresso nella seduta 157 del 12.09.2013;

VISTA la legge 05.08.1978 n. 457;

VISTA la legge Regionale 24.06.1996 n.29;

VISTO il Capitolato Generale di Appalto approvato con Decreto n.145/2000;

VISTO il Codice, di cui al d.lgs n. 163 del 2006.

VISTO il DPGR n. 147 del 14/06/2007 e il DPGR n. 49 del 17/03/2008;

VISTO il Regolamento, di cui al DPR n. 207 del 2010;

VISTA la delibera dell'A.U. n 3/2013 con la quale sono state individuate le "Aree Strategiche" dell'Azienda;

VISTA la delibera dell'A.U. n. 5/2013 con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTA la determina del Direttore n. 7/2013 con la quale si è provveduto ad assegnare il personale alle singole UU.DD.;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza degli atti propedeutici al presente provvedimento;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1. DI APPROVARE la la esaminata perizia di variante e suppletiva, relativa ai lavori in oggetto, realizzati ai sensi Programma di e.r.p. sovvenzionata relativo all'anno 2004 e del Programma di reinvestimento relativo agli anni 2008/09, nell'importo complessivo di € 985.205,35, distinto come in premessa;
2. DI APPROVARE il quadro economico complessivo dell'intervento, definito nell'inalterato importo di € 1.550.000,00, distinto come in premessa;
3. DI APPROVARE, lo schema atto di obbligazione, sottoscritto dall'Impresa, che prevede, oltre all'affidamento delle maggiori opere assommanti ad € 198.321,09, la concessione di un tempo suppletivo di giorni 90 in aggiunta al tempo contrattuale, per l'esecuzione dei suddetti nuovi e maggiori lavori;
4. DI APPROVARE il nuovo cronoprogramma dei lavori, redatto dalla D.L. e già sottoscritto dall'impresa;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla struttura competente per i successivi adempimenti (stipula atto aggiuntivo, registrazione ecc.)-

La presente determinazione costituita da n. 9 facciate, diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile e verrà trasmessa al Direttore per i provvedimenti di competenza.

IL DIRIGENTE

(Ing. Pierluigi ARCIERI)

F.to Pierluigi ARCIERI

OGGETTO: Legge 560/1993 – Residue risorse ex Gescal
Lavori di costruzione di 3 fabbricati per complessivi 12 alloggi in località Madonna del Carmine del comune di MONTEMURRO.
IMPRESA: ATI: Giannotti Costruzioni Snc - Gievve Impianti Snc, da Satriano di Lucania.
"APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA"

L'ESTENSORE DELL' ATTO (Geom. Nicola MASTROLORENZO) F.to Nicola MASTROLORENZO

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (Legge n. 241/90, art. 6 art.30 del R.O ed art. 10 D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Michele GERARDI)

F.to Michele GERARDI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Spese:

capitolo n. _____ impegno (prov./def.) n. _____ € _____

capitolo n. _____ impegno (prov./def.) n. _____ € _____

Entrate:

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE RISORSE"
IL DIRIGENTE
(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

Data _____

F.to Vincenzo PIGNATELLI

VISTO DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA

IL DIRETTORE
(arch. Michele BILANCIA)

Data _____

F.to Michele BILANCIA